

**ASSISTENZA INFERMIERISTICA PROFESSIONALE
24 ORE SU 24**

Prestazioni a domicilio

SERVIZIO DIURNO E NOTTURNO

TRATTAMENTO
PARTICOLARE PER
INTERVENTI DI
MEDIA E LUNGA
DURATA



ASSISTENZA ANZIANI E
TUTTE LE PRESTAZIONI
INFERMIERISTICHE
CONTEMPLETE DALLE
V.V.LL.

Tel. 010/58.56.70. a Genova in Via XX Settembre, 34/6
Tel. 0185/32.50.09 a Chiavari in Via Nino Bixio, 24/B



C.I.D.O.- CENTRO INFERMIERISTICO

CENTRO ALLERGIE INTOLLERANZE ALIMENTARI

Responsabile Dott. G. Napoli

DIAGNOSTICA: - *prick test* - *rast*
- *test epicutanei* - *test citotossico*
- *patch test* - *linfocitario*

DIETE DI ELIMINAZIONE E SCATENAMENTO



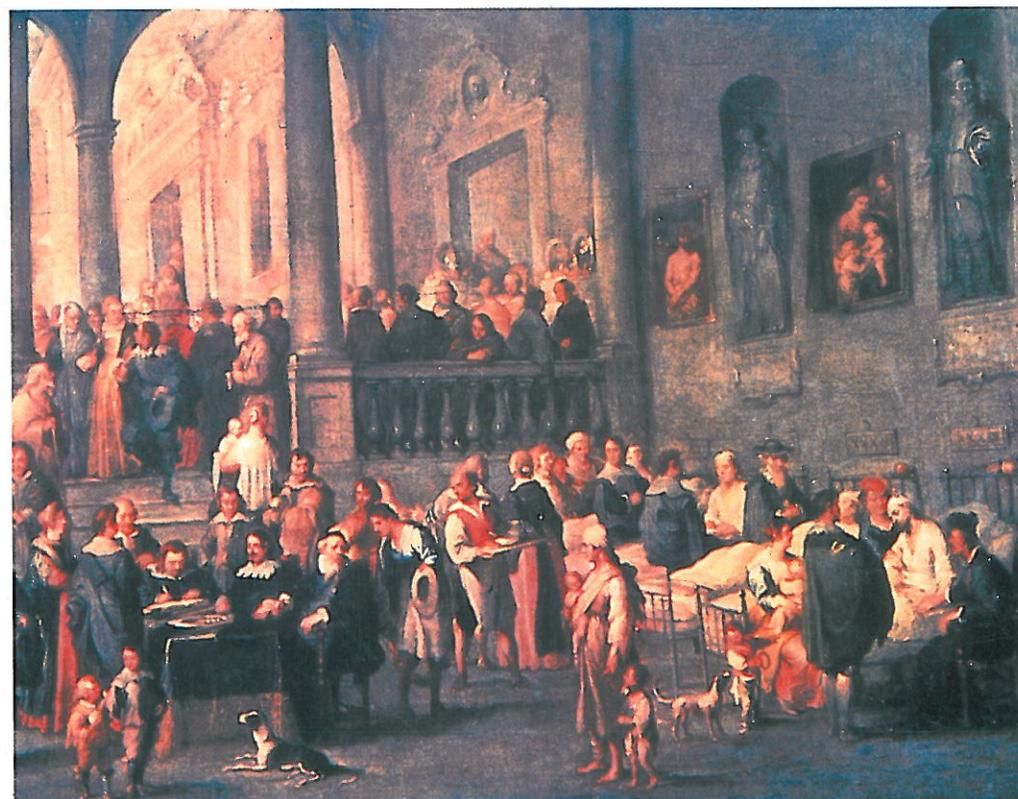
CENTRO ALLERGIE INTOLLERANZE ALIMENTARI

VIA XX SETTEMBRE, 34/6 - TEL. 010/585.670 - 16121 GENOVA

GENOVA

M E D I C A

Notiziario di informazione dell'Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri della Provincia di Genova



Anno 2 - N. 3

Giugno 1994

SANITA' NUOVA, S'INCOMINCI DAI MANAGERS

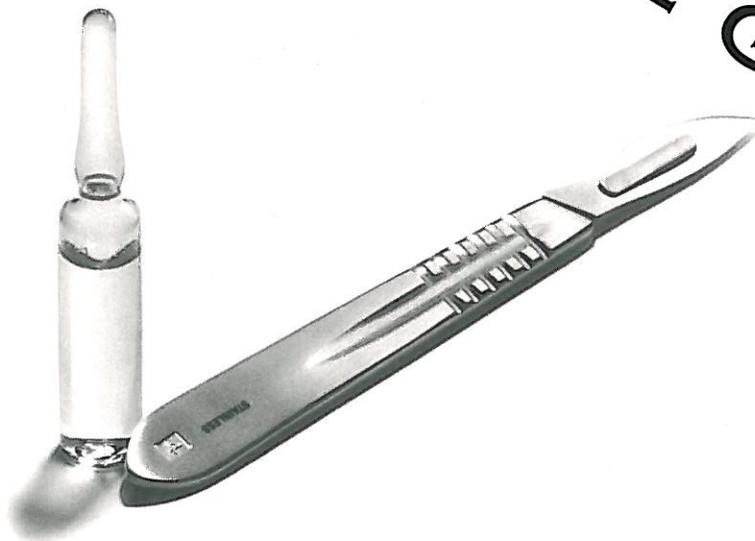
**Medici-Regione, finalmente
avviati i contatti**

**Prestazioni ambulatoriali
il punto sulle esenzioni**

**Si estende l'attività
dell'associazione Gigi Ghirotti**

394

24 ORE AL GIORNO



Il medico italiano è responsabile del suo operato per tutto l'arco della giornata.

Partendo da una premessa tanto impegnativa, ACMI propone RC Acmi, un prodotto che tuteli completamente il medico da danni causati a terzi nell'esercizio della professione, ovunque egli si trovi, 24 ore su 24.

Inoltre, in caso di citazione in tribunale, la polizza prevede il pagamento delle spese legali, con una particolare attenzione a proteggere l'immagine professionale dell'assicurato.

RC Acmi è, in Italia, l'unico prodotto così completo. Ed è conveniente appunto perché, da solo, assicura una copertura totale ad un costo davvero competitivo.

ACMI è l'interfaccia di fiducia tra il settore finanziario e la classe medica per ottenere i prodotti migliori alle condizioni più interessanti.

 **Acmi** PROGETTI CLASSE MEDICA **SOLUZIONI SUBITO**

Genova: P.zza della Vittoria, 12/22 – Milano: Via Lanzone, 31
Numero verde: 1678 04009

IST. GIORGI
Dir. San. e R.B.: Dr. G. Giorgi
Spec.: Radiologia Medica

GENOVA
Via R. Ceccardi 3 - 010/592932
Via Rossini 4r - 010/441298

IST. ISMAR
Dir. San. e R.B.: Dr. A. Vitali
Spec.: Igiene Med. Prev.

GENOVA
Via Peschiera 6
010/8398478

IST. LAB
Dir. San. e R.B.: D.ssa P. Aytano
BIOLOGO Spec.: Microbiologia

GENOVA
Via Cesarea 12/4
010/581181

IST. LIGURIA
Dir. San. e R.B.: Dr. M. Gandini
Spec.: Ematologia

GENOVA
C.so Sardegna 42
010/517748

IST. MATARAZZO
Dir. San. e R.B.: Dr. G. Matarazzo
Spec.: Ortopedia

GENOVA
Via Cantore 30 - 010/415246
Via Rimassa 51 - 010/592887

IST. NEUMAIER
Dir. San. e R.B.: Prof. F. Neumaier
L.D.: Radiologia

GENOVA
Via XX Settembre 5
010/593660

CENTRO RADIOLOGICO E FISIOTERAPICO
Dir. San. e R.B.: Dr. M. Descovich
Spec.: Radiodiagnostica

GE - BUSALLA
Via Chiappa 4
010/9640300

IST. RADIOLOGIA RECCO
Dir. San. e R.B.: Dr. C. A. Melani
Spec.: Radiologia

GE - RECCO
P.zza Matteotti 9
0185/720061

IST. ROLLANDI - TMA
Dir. San. e R.B.: Prof. A. Rollandi
Spec.: Radiologia Medica

GENOVA
c/o V. Salus, Via Montallegro 48
010/3622923

IST. SALUS
Dir. San. e R.B.: Dr. E. Bartolini
Spec.: Radiologia Igiene Med. Prev.

GENOVA
P.zza Dante 9
010/586642

IST. SALUS Diagnostica per Immagini
Dir. San. e R.B.: Prof. G. Ramella
L.D.: Radiologia

GENOVA
Via Peschiera 8
010/8310498

IST. STATIC
Dir. San.: R.B.: D. ssa T. Quercioli
Spec.: Fisiokinesiterapia
R.B.: Prof. R. Ghislanzoni L.D.: Radiologia

GENOVA
Via XX Settembre 5
010/543478

IST. TARTARINI
Dir. San. e R.B.: Prof. E. Parodi
L.D.: Igiene
R.B.: Dr. A. Picasso Spec.: Radiologia

GE - SESTRI P.
P.zza Dei Nattino 1
010/672014

IST. TECNES Med. Nucleare
Dir. San. e R.B.: Dott. F. Romei
Spec.: Med. Nucleare

GENOVA
Via XX Settembre 5
010/565643

IST. VITTORIA
Dir. San. e R.B.: Dr. A. Moizo
BIOLOGO Spec.: Igiene or. Lab.

GENOVA
Via Sottoripa 1a
010/206951

PC	Ria	MN	RX	RT	TF	S	DS	T	RM
			*	*	*		*		
*	*	*	*		*	*	*		
*	*					*			
*	*					*			
			*	*	*		*		
			*	*	*		*	*	*
*	*	*	*	*	*	*	*		
			*	*	*		*	*	*
			*	*	*		*	*	*
			*	*	*		*	*	*
*							*		

LEGENDA

PC = Patologia Chimica
Ria = Radioimmunologia
MN = Medicina Nucleare in Vivo
RX = Radiologia Diagnostica
RT = Terapia Radiante

TF = Terapia Fisica
S = Altre Specialità
DS = Diagnostica strumentale
T = Tomografia Ass. Comp.
RM = Risonanza Magnetica

RB. = Responsabile di Branchia
L.D. = Libero Docente
Spec. = Specialista

per una "motivata e continua difesa della dignità e della autonomia della professione medica": ritengo quindi scorretta la tua azione, non intendo sicuramente fare campagna elettorale per nessuno dei due, in quanto politicamente sono abbastanza lontano sia dalla posizione di Segni che di Forza Italia, come testimonia il mio voto contrario in occasione della fiducia al governo Berlusconi. Tenterò pertanto, nei limiti delle mie possibilità di limitare i danni a favore dell'aspirante eurodeputato ligure, al quale non ho fatto certo mancare le mie critiche, soprattutto nei tempi in cui imperava quale presidente della Federazione nazionale degli Ordini.

"Il mio intervento è quindi motivato solo da un senso di giustizia in quanto non ho mai avuto e non ho nulla da spartire con l'amico Parodi; mi pare scorretto che il segretario generale di un sindacato quale il Sumai intervenga a favore di chicchessia in qualsiasi elezione, soprattutto quando sono numerosi i medici partecipanti. Ben altri sono i compiti degli Ordini professionali e dei sindacati di categoria: sicuramente non quello di propagandare elettoralmente un iscritto agli uni o agli altri organismi."

Fin qui lo scambio di lettere. Resta, naturalmente, la vicenda, sulla quale lasciamo giudicare i Colleghi.

da alcol non prevede la determinazione del tasso alcolemico. Tale rifiuto potrà però essere oggetto di opportuna valutazione in sede di giudizio.

Ricordiamo infine che, per le caratteristiche farmacocinetiche proprie dell'etanolo, la

determinazione del tasso alcolemico diretta o indiretta (mediante etilometro) deve essere effettuata tempestivamente in quanto una tardiva raccolta del campione può dar luogo a risultati non corrispondenti alla situazione psico-fisica del soggetto al momento del fatto.

Dott. Maurizio Repetto
Il Lab. Analisi Osp. S. Martino

ISTITUTO INTERNAZIONALE DI PSICHIATRIA E PSICOTERAPIA
AZIENDA PROMOZIONE TURISTICA - SANREMO

3rd INTERNATIONAL CONVENTION of PSYCHIATRY

"Riviera dei Fiori"

DISTURBI SCHIZOFRENICI, DISTURBI DELL'UMORE, DISTURBI D'ANSIA

LA PSICHIATRIA DEL TERZO MILLENNIO

GRAND HOTEL DE LONDRES
Centro Internazionale Congressi - SANREMO (Italy)
September 16, 17, 18 - 1994

Segreteria scientifica: Giuseppe Spinetti, primario SPDC - Ospedale G.F. Novaro
via Aurelia - Costarainera (IM) - tel. 0183/92919
Segreteria organizzativa: I.I.P.P. Congressi - C.P. 413 - Imperia - Tel. 0183/25910

Istituto Giannina Gaslini
Largo G. Gaslini, 5
16148 Genova

V Giornata di Aggiornamento
in Chirurgia Vertebrale

LA SCOLIOSI IDIOPATICA DELL'ADOLESCENTE E DELL'ADULTO

7 Ottobre 1994

Starhotel President
Corte Lambruschini - Genova

PROGRAMMA

ORE 8 - 8,30: ISCRIZIONE
ORE 10,20 I SESSIONE: TRATTAMENTO CHIRURGICO NELL'ADOLESCENTE
ORE 14,45 II SESSIONE: TRATTAMENTO CHIRURGICO NELL'ADULTO
ORE 16,45 III SESSIONE: CHIRURGIA DI SALVATAGGIO NELLE SCOLIOSI GIA' OPERATE

Segreteria Scientifica: R. Baschiera, C. Formica, D. Gavino, F. Sanguineti, F. Santolini
Clinica Ortopedica Università di Genova - Ospedale S. Martino - Padiglione XIII
Viale Benedetto XV, 10 - 16132 Genova - Tel. 010/354026 Fax 010/352804

M. Carbone, M. Scarsi, G. Stella - II Divisione di Ortopedia e Traumatologia - Istituto Giannina Gaslini
Largo G. Gaslini, 5 - 16148 Genova - Tel. 010/5836240

Segreteria Organizzativa: M.C. Cogorno, C. Olcese
Direzione Scientifica, Istituto Gaslini, Largo G. Gaslini, 5 - 16148 Genova
Tel. 010/56.36.324 - Fax 010/37.76.590

con alcolemia uguale o superiore a 80 ml/dl. Riteniamo utile inoltre qui ricordare che i segni di ubriachezza sono in genere evidenti per concentrazioni alcolemiche di 150 mg/dl e oltre, mentre il coma e la morte possono sopravvenire per concentrazioni di 300-500 mg/dl.

L'alcolemia non rappresenta però l'unico dato da considerare nel valutare la compromissione delle prestazioni psicomotorie, poiché frequentemente vi sono altri numerosi fattori intercorrenti che meritano un'attenta considerazione. Innanzi tutto gli effetti dell'alcol sono più accentuati, a parità di alcolemia, nella fase ascendente della curva alcolemica, piuttosto che nella fase discendente, per una sorta di tolleranza comportamentale acuta alle azioni dell'alcol. Bisogna inoltre considerare l'instaurarsi di una tolleranza cronica che ha una componente metabolica e funzionale. La tolleranza metabolica è legata all'incremento del metabolismo dell'etanolo a seguito dell'induzione dei sistemi enzimatici epatici dopo continua ingestione dello stesso, la tolleranza funzionale è dovuta all'adattamento da parte del SNC agli effetti dell'alcol ed è evidenziabile dalla sempre maggiore richiesta di etanolo per conseguire gli stessi effetti. Altro importante fattore è la temporanea assunzione di farmaci o sostanze d'abuso capaci di potenziare l'azione dell'alcol: il più comune gruppo di riscontro a questo riguardo sono le benzodiazepine a cui possono aggiungersi barbiturici, cannabinoidi, oppiacei, antistaminici, fenotiazine.

Il rilievo di etanolo nei campioni biologici deve avere sempre carattere quantitativo poiché l'analisi unicamente qualitativa non ha significato. I metodi usati sono di tipo

ossidimetrico (scarsamente specifici ed attualmente abbandonati), enzimatici e gascromatografici. I metodi enzimatici si basano sulla misura spettrofotometrica a 340 nm del NADH prodotto. Metodo di riferimento tuttavia rimane la gascromatografia; con questa metodica è possibile nella stessa corsa cromatografica anche il rilievo di numerosi tossici volatili quali il metanolo, il glicol etilenico, ecc...

La legge n. 111 del 18/3/1988 e il decreto ministeriale n. 263 del 23/6/1988 hanno provveduto ad adeguare la normativa in materia di requisiti psico-fisici e psico-tecnici per il conseguimento, la conferma e la revisione delle patenti di guida. Il decreto ministeriale del 10/8/1988 stabilisce i limiti del tasso alcolemico: "...si considera in stato di ebrezza alla guida di un veicolo il conducente che risulti avere un tasso alcolemico pari o superiore a 80 milligrammi per 100 millilitri".

L'accertamento dello stato di ebrezza viene svolto attraverso le procedure e gli strumenti previsti nel D.M. del 22/5/1990 n. 196. La misura della concentrazione alcolemica viene effettuata indirettamente mediante "analisi dell'aria alveolare espirata". L'apparecchio mediante il quale viene effettuata l'analisi è denominato etilometro. Il nuovo codice della strada (D.L. 30/4/1992, n.285) prevede agli articoli 186 e 187 l'accertamento dello stato di ebrezza da alcol e da sostanze stupefacenti secondo le modalità sopra descritte (mediante etilometro) e per mezzo di rilievi di carattere clinico. Permane la possibilità per il conducente di sottrarsi al prelievo del sangue in quanto, pur rientrando nei trattamenti sanitari obbligatori, l'accertamento dello stato di ebrezza

LEGGI & REGOLE

VIA AL PROGETTO AIDS 1994-96

Tra il '93 e il '95 il numero dei casi quasi raddoppierà

Con decreto del presidente della Repubblica del 7 aprile 1994, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 22 aprile, è stato approvato il "progetto obiettivo Aids 1994-1996". Data l'importanza ed attualità dell'argomento, dibattuto ampiamente sulla stampa di divulgazione oltre che su quella medica, riteniamo utile adentrarci brevemente nella materia.

Dopo un'ampia premessa generale sull'infezione da Hiv/Aids, quale problema di sanità pubblica, il nuovo decreto richiama la legge 135 del 1990 sull'Aids per evidenziare quanto ancora sia necessario fare per raggiungere gli obiettivi allora prefissi. Tra questi in particolare si ricorda l'assistenza domiciliare prevista per 1575 persone. Sulla base della normativa della legge del 1990 sono state realizzate solo 200 assistenze domiciliari, mentre i malati che hanno contratto l'Aids nel nostro paese oggi assommano a 20.000 e tra i 7 e 8000 sono tutt'ora viventi.

LE CIFRE SULLO STATO DELL'EPIDEMIA

- 89.000 è il numero stimato delle persone viventi Hiv positive a fine 1992; il picco di incidenza dei sieropositivi si è verificato tra il 1986 e '87 con 5000 nuovi casi a trimestre, quasi esclusivamente tra i tossicodipendenti; - tra 7400 e 7800 è il numero stimato, alla fine del 2° trimestre del 1993, delle persone viventi con Aids; i nuovi casi di Aids sono stimati in 1900 ogni 6 mesi, pari a 3,4 ogni 100.000 abitanti (5,6 per i maschi e 1,2 per le femmine); la prevalenza dei casi è nella fascia tra 20 e 29 anni. La sopravvivenza mediana in Aids è stimata dal ministero della sanità in 15 mesi; mentre il tempo di incubazione tra infezione da Hiv e malattia è stimato mediamente in 12 anni.

LE PREVISIONI

Per il 1995, rispetto al 1993, è previsto quasi un raddoppio di nuovi casi di Aids: da 1000 a 1800 nuovi casi a trimestre. Almeno il 95% dei casi di Aids al 1995 non è prevenibile perché verrà da persone che hanno già contratto l'infezione. La prevenzione quindi ridurrà l'incidenza delle infezioni solo nel medio-lungo periodo, ma non nel breve. Per il 1995 la previsione è di 10/12.000 persone viventi con Aids.

L'ACCORDO "GHIROTTI" - USL

Estesa l'assistenza domiciliare ai malati oncologici

L'Associazione Gigi Ghirotti iniziò l'assistenza domiciliare ai malati neoplastici in fase avanzata nel 1984 e per alcuni anni svolse questo impegno senza contributi pubblici. Ma con l'aumento delle richieste e del lavoro fu necessario richiedere l'intervento degli enti pubblici. Intervenero alcune convenzioni con Usl cittadine, ma non tutte. Oggi tutto il territorio cittadino è unificato in una sola Usl, la Usl 3 Genovese. Per l'Associazione sono quindi cessate diverse convenzioni in ambito cittadino con alcune ex Usl e si è stipulata una unica convenzione con la Usl 3.

Questo ha permesso di estendere a tutta l'area genovese l'assistenza domiciliare ai malati che intendono avvalersi delle prestazioni dell'equipe dell'Associazione Gigi Ghirotti. Parallelamente si è realizzata analogo convenzione con la Usl 4 Chiavarese.

All'Associazione viene affidata:

a) l'effettuazione della terapia del dolore attraverso gli interventi dell'equipe (medico, psicologo, infermiere, volontario o altre figure professionali, ove occorra), sia al domicilio del paziente sia negli ambulatori delle Usl; l'equipe dell'Associazione interviene su programmazione, ma risponde anche alle chiamate in urgenza; sabato e domenica,

sull'intera area della convenzione con la Usl 3, vi è anche il servizio di reperibilità tramite "teledrin";

b) la consulenza e l'informazione ai medici di famiglia e ai medici degli ospedali in materia di terapia del dolore; il sostegno psicologico e l'educazione sanitaria verso ogni altro operatore sanitario e le famiglie; l'integrazione dell'attività didattica e formativa delle scuole per infermieri professionali delle Usl.

A fronte dei costi sostenuti per questa attività l'Associazione riceve un rimborso parziale: la quadratura del bilancio resta perciò affidata alle elargizioni spontanee di cittadini, enti ed aziende. Nel '93 queste elargizioni sono però fortemente diminuite.

Dal punto di vista dei risultati immediati il giudizio non può essere che positivo: poiché la sanità pubblica si dichiara non in grado di effettuare direttamente l'assistenza a domicilio, le convenzioni sono lo strumento, parziale ma importante, che consente al volontariato di supplire ad una così grave carenza.

Dal punto di vista dell'organizzazione sociale resta però un problema: un servizio così fortemente basato sull'apporto "personale, spontaneo, gratuito" dei volontari e sulla regolarità dell'afflusso di elargizioni non dà certezza di perennità.

COD

61

TIPOLOGIA DELLE SITUAZIONI PREVISTE

Ipercolesterolemie familiari

PRESTAZIONI ESENTI

LDL aferesi, limitatamente ai casi di ipercolesterolemia familiare, là dove indicato, su prescrizione di un centro ospedaliero, con esclusione quota fissa per ricetta.

N.B.: A decorrere dall'1/1/94 la quota fissa per ogni singola ricetta, contenente prescrizioni e proposte di prestazioni specialistiche ambulatoriali, è di Lire 5.000.

ORDINE DEI MEDICI PROVINCIA DI GENOVA

Sede: P.zza della Vittoria, 12/4
16121 Genova
Tel. 58.78.46

Orario: dal lunedì al venerdì
8,30 - 14,30.

RITIRATE GLI ATTESTATI

L'Ordine ricorda che sono in distribuzione da tempo gli attestati del corso biennale di medicina generale D.M.10/10/88. Pertanto si invitano coloro che non hanno ancora provveduto, ad un sollecito ritiro presso la segreteria dell'Ordine dalle 8,30 alle 14,30 dei giorni feriali escluso il sabato.

<u>COD</u>	<u>TIPOLOGIA DELLE SITUAZIONI PREVISTE</u>	<u>PRESTAZIONI ESENTI</u>
51	Sindrome e morbo di Parkinson	Monitoraggio dei farmaci specifici, visita specialistica, con esclusione quota fissa per ricetta.
52	Soggetti affetti da HIV	Accertamenti diagnostici necessari, con esclusione quota fissa per ricetta.
53	Soggetti sospetti di essere infetti da HIV	Accertamenti diagnostici necessari a verificare il sospetto, con esclusione quota fissa per ricetta.
54	Spasticità da cerebropatia	Monitoraggio da farmaci specifici, visita specialistica, con esclusione quota fissa per ricetta.
55	Trapianto d'organo parenchimale	Prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio e prestazioni specialistiche correlate alle specifiche patologie, visita specialistica, con esclusione quota fissa per ricetta.
56	Tubercolosi attiva bacillifera	Velocità di sedimentazione (VES), emocromocitometria, ricerca bacillo Koch, esami radiologici relativi agli organi interessati, con esclusione quota fissa per ricetta.
57	Donatori di sangue	Prestazioni correlate agli atti di donazione.
58	Donatori d'organo e di midollo emopoietico	Prestazioni connesse agli atti di donazione.
59	Donne in stato di gravidanza	Prestazioni diagnostiche e terapeutiche - fruite in corso di gravidanza - presso strutture pubbliche ed equiparate ivi compreso l'accertamento e l'interruzione della gravidanza, con esclusione quota fissa per ricetta.
60	Cittadini italiani con invalidità permanente non inferiore ad 1/4 della capacità lavorativa per effetto di ferite o lesioni riportate in conseguenza di atti e fatti previsti dall'art.1 della Legge n.302/90	Prestazioni correlate alla patologia invalidante, con esclusione quota fissa per ricetta

PREVIDENZA & ASSISTENZA

AGGIORNAMENTO E STATO DEI VERSAMENTI CONTRIBUTIVI AI FONDI SPECIALI ENPAM DA PARTE DELLE USL III^a (Genovese) E IV^a (Chiavarese) A TUTTO IL 30 APRILE 1994

(a cura di Manlio Baldizzone)

USL	AMBULATORIALI	GENERICI	CONV. ESTERNI
già Usl n.08 VOLTRI	OTT. / NOV. 1993	LUGLIO 1992	MAG. / GIU. 1991
già Usl n.09 SESTRI	3° TRIM. 1993	AGO. / NOV. '93	DICEMBRE 1990
già Usl n.10 BOLZANETO	OTT. / NOV. 1993	SETT. / OTT. / NOV. '93	MAG. / GIU. 1991
già Usl n.11 SAMPIERDARENA	OTTOBRE '93	SETT. / OTT. / NOV. '93	MAG. / GIU. 1991
già Usl n.12 GENOVA 3	NOV. / DIC. 1993	LUG. / AGO. 1993	1° TRIM. 1991
già Usl n.13 GENOVA 4	AGO. / DIC. 1993	OTT. / NOV. 1993	APR. / MAG. 1991
già Usl n.14 GENOVA 5	SETT. / OTT. '93	GIU. / LUGL. 1993	GIUGNO 1991
già Usl n.15 GE-VALBISAGNO	4° TRIM. 1992	OTT. / NOV. 1993	GIUGNO 1991
già Usl n.16 GE LEVANTE	4° TRIM. 1993	SETT. / NOV. 1993	2° TRIM. 1991
già Usl n.17 PORTOFINO	SETT. / DIC. 1993	OTT. / NOV. '93	2° TRIM. 1991
già Usl n.18 CHIAVARI	GENNAIO 1994	OTT. / NOV. '93	MAG. / GIU. 1991
N° 3 - GENOVESE	-	DICEMBRE '93	-
N° 4 - CHIAVARESE	FEBBRAIO 1994	-	-

TICKET, LA GIUNGLA ESENZIONI

Una piccola guida per orientarsi tra i vari benefici previsti

I giornali e la gente comune li chiamano ticket; il legislatore (ma quando mai questo signore imparerà a parlare come gli altri cittadini?) la definisce "partecipazione alla spesa sanitaria". Comunque sia, la legge finanziaria '94 ha riordinato e disciplinato con nuovi criteri i contributi richiesti ai cittadini per l'assistenza specialistica ambulatoriale, e le eventuali esenzioni. Nell'intento di far cosa gradita ai Colleghi abbiamo riassunto nel prospetto che segue la situazione.

ESENZIONE DALLA PARTECIPAZIONE ALLA SPESA PER L'ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

<u>COD</u>	<u>TIPOLOGIA DELLE SITUAZIONI PREVISTE</u>	<u>PRESTAZIONI ESENTI</u>
1	Cittadini di età inferiore ad anni 10 e superiore ad anni 60	Esenzione generale con esclusione quota fissa per ricetta
2	Invalidità di guerra (categorie I - V)	Esenzione generale con esclusione quota fissa per ricetta. Quota fissa esente per beneficiari pensione diretta e vitalizia.
3	Invalidità di guerra (categorie VI - VIII)	Prestazioni correlate alla esclusione patologia invalidante, con quota fissa per ricetta. Quota fissa esente per beneficiari pensione diretta e vitalizia.
4	Invalidità per lavoro (superiore a 2/3)	Esenzione generale, con esclusione quota fissa per ricetta

<u>COD</u>	<u>TIPOLOGIA DELLE SITUAZIONI PREVISTE</u>	<u>PRESTAZIONI ESENTI</u>
42	Nanismo ipofisario e sindrome di Turner ed altre endocrinopatie congenite	GH (dopo stimolo), FSH, LH, TSH, T4, cortisolo, 17 OH progesterone, 17 ketocorticoidi urinari, testosterone, delta 4 androstenedione, estradiolo, monitoraggio età ossea (radiologia convenzionale mano, polso), visita specialistica, con esclusione quota fissa per ricetta.
43	Neoplasie	Terapia radiante, monitoraggio umorale e strumentale della crescita afinalistica e della terapia antitumorale, visita specialistica, con esclusione quota fissa per ricetta.
44	Pemfigo e Pemfigoidi	Immunofluorescenza diretta e indiretta della lesione, dosaggio immunoglobuline, emocromocitometria, velocità di sedimentazione (VES), con esclusione quota fissa per ricetta.
45	Psicosi	Monitoraggio dei farmaci specifici, visita specialistica, con esclusione quota fissa per ricetta.
46	Psoriasi pustolosa grave	Emocromocitometria, velocità di sedimentazione (VES), con esclusione quota fissa per ricetta.
47	Retinite pigmentosa	Fondo dell'occhio, visus, elettroretinogramma, campimetria, con esclusione quota fissa per ricetta.
48	Rettocolite ulcerosa e morbo di Crohn	Rettoscopia, pancolonscopia con relative biopsie intestinali, clisma opaco, radiologia convenzionale digerente, clisma del tenue, ecografia addome, emocromocitometria, proteine totali ed elettroforesi, con esclusione quota fissa per ricetta.
49	Sclerosi multipla	Monitoraggio della evoluzione della malattia, visita specialistica, con esclusione quota fissa per ricetta.
50	Sclerosi sistemica progressiva	Fattore reumatoide, velocità di sedimentazione (VES), autoanticorpi, emocromocitometria, con esclusione quota fissa per ricetta.

<u>COD</u>	<u>TIPOLOGIA DELLE SITUAZIONI PREVISTE</u>	<u>PRESTAZIONI ESENTI</u>
32	Immunodeficienze congenite ed acquisite, non provocate da retrovirus, determinanti gravi difetti delle difese immunitarie con infezioni recidivanti	Immunoglobuline, fattori complemento, emocromocitometria, sottopopolazioni linfocitarie, funzionalità neutrofili (NBT), con esclusione quota fissa per ricetta.
33	Insufficienza renale	Urea, creatinina (clearance), esame urine, elettroliti, proteinuria, emocromocitometria, elettrocardiografia, ecografia renale, radiologia convenzionale torace, visita specialistica, con esclusione quota fissa per ricetta.
(*) 35	Insufficienza respiratoria cronica	Emogasanalisi, elettroliti, emocromocitometria, radiologia convenzionale torace elettrocardiografia, monitoraggio dei farmaci specifici, visita specialistica, con esclusione quota fissa per ricetta.
36	Insufficienza respiratoria cronica in ossigenoterapia a lungo termine	Emogasanalisi, elettroliti, emocromocitometria, radiologia convenzionale torace, elettrocardiografia, monitoraggio dei farmaci specifici, visita specialistica, con esclusione quota fissa per ricetta.
37	Iperensione arteriosa resistente alle misure generali di ordine igienico e dietetico	Elettroliti, creatinina, esame urine, radiologia convenzionale torace, elettrocardiografia, fondo oculare, con esclusione quota fissa per ricetta.
38	Lupus eritematoso sistemico	Fattore reumatoide, velocità di sedimentazione (VES), autoanticorpi specifici, emocromocitometria, esame urine, radiologia convenzionale torace, con esclusione quota fissa per ricetta.
39	Miastenia grave	Creatinina kinasi, aldolasi, mioglobina, con esclusione quota fissa per ricetta.
40	Miopatie congenite (compresa distrofia muscolare di Steinert - Nota Ministero Sanità D.G.M.S. n.500 4/AG 11-2-491 del 3/5/93	Creatinina kinasi, aldolasi, mioglobina con esclusione quota fissa per ricetta.
41	Morbo di Hansen	Anticorpi antimycobacterium leprae, radiologia convenzionale dei segmenti scheletrici coinvolti, con esclusione quota fissa per ricetta.

(*) nel testo originale non compare il codice 34

<u>COD</u>	<u>TIPOLOGIA DELLE SITUAZIONI PREVISTE</u>	<u>PRESTAZIONI ESENTI</u>
5	Invalidità per lavoro (inferiore a 2/3)	Prestazioni correlate alla patologia invalidante, con esclusione quota fissa per ricetta.
6	Invalidità per servizio (categorie I - V)	Esenzione generale, con esclusione quota fissa per ricetta. Quota fissa esente per grandi invalidi di servizio.
7	Invalidità per servizio (categorie VI - VIII)	Prestazioni correlate alla patologia invalidante, con esclusione quota fissa per ricetta.
8	Invalidità civile (superiore a 2/3) e invalidi con assegno di accompagnamento e indennità di frequenza	Esenzione generale, con esclusione quota fissa per ricetta. Quota fissa esente per invalidi al 100 per cento.
9	Ciechi e sordomuti di cui agli articoli 6 e 7 della Legge n.482/68.	Esenzione generale, con esclusione quota fissa per ricetta.
10	Lavoratori infortunati e tecnopatici (durante la inabilità assoluta e temporanea)	Prestazioni correlate allo stato patologico, con esclusione quota fissa per ricetta.
11	Nati prematuri ed immaturi e nati a termine in terapia intensiva	Prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio e specialistiche, correlate alle specifiche patologie per i primi tre anni di vita, con esclusione quota fissa per ricetta.
12	Nati con gravi deficit psichici, fisici e sensoriali	Prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio e specialistiche correlate alle specifiche patologie, con esclusione quota fissa per ricetta.
13	Tossicodipendenti in trattamento di disassuefazione	Prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio e altre specialistiche in relazione ai trattamenti di disassuefazione e correlate alle specifiche patologie, con esclusione quota fissa per ricetta.
14	Tossicodipendenti residenti nelle apposite comunità a scopo di recupero	Esenzione generale con esclusione quota fissa per ricetta.
15	Affezioni apparato cardiovascolare in trattamento richiedente monitoraggio fattori coagulazione	Tempo di protrombina, tempo di trombo-plastina parziale (PTT), con esclusione quota fissa per ricetta.

<u>COD</u>	<u>TIPOLOGIA DELLE SITUAZIONI PREVISTE</u>	<u>PRESTAZIONI ESENTI</u>
16	Angioedema ereditario	Inibitore del CL, con esclusione quota fissa per ricetta.
17	Artrite reumatoide	Fattore reumatoide, velocità di sedimentazione (VES), autoanticorpi specifici, emocromocitometria, radiologia convenzionale del distretto osteo-articolare coinvolto, con esclusione quota fissa per ricetta.
18	Cardiopatie scompensate (N.Y.H.A. classi III e IV)	Elettrocardiografia, telecuore, ecocardiografia, monitoraggio dei farmaci specifici, visita specialistica, con esclusione quota fissa per ricetta.
19	Cirrosi biliare primitiva	Proteine totali, albumina, immunoglobuline, ammonio, elettroliti, bilirubina, transaminasi (AST, ALT) gammaglutamiltransferasi (GGT), fosfatasi alcalina (ALP), emocromocitometria autoanticorpi, anticorpi specifici, markers dell'epatite, esofagogramma, con esclusione quota fissa per ricetta.
20	Cirrosi epatica	Proteine totali, albumina, immunoglobuline, ammonio, elettroliti, bilirubina, transaminasi (AST, ALT) gammaglutamiltransferasi (GGT), fosfatasi alcalina (ALP), emocromo, autoanticorpi, anticorpi specifici, markers dell'epatite, esofagogramma con esclusione quota fissa per ricetta.
21	Cirrosi epatica scompensata	Proteine totali, albumina, immunoglobuline, ammonio, elettroliti, bilirubina, transaminasi (AST, ALT) gammaglutamiltransferasi (GGT), fosfatasi alcalina (ALP), emocromocitometria, autoanticorpi, anticorpi specifici, markers dell'epatite, esofagogramma, con esclusione quota fissa per ricetta.
22	Dermatomiosite	Fattore reumatoide, velocità di sedimentazione (VES), autoanticorpi specifici, emocromocitometria, con esclusione quota fissa per ricetta.
23	Diabete insipido	Elettroliti, osmolarità serica e urinaria, prova di concentrazione, con esclusione quota fissa per ricetta.

<u>COD</u>	<u>TIPOLOGIA DELLE SITUAZIONI PREVISTE</u>	<u>PRESTAZIONI ESENTI</u>
24	Diabete mellito	Glicemia, glicemoglobina, proteine glicate, esame urine, albuminuria, fondo dell'occhio, elettromiografia, creatinina, florangiografia in presenza di retinopatia diabetica su richiesta di specialista oftalmologo, fotocoagulazione retinica, determinazione microalbuminuria limitatamente a tre determinazioni per anno, visite specialistiche inerenti al diabete e alle sue complicanze effettuate presso centri e servizi diabetologici previsti dall'art. 2, comma 2 della Legge n.115/87, con esclusione quota fissa per ricetta.
25	Emofilia	Emocromocitometria, radiologia convenzionale del distretto osteoarticolare coinvolto, con esclusione quota fissa per ricetta.
26	Emoglobinopatie e anemie congenite	Emocromocitometria, reticolociti, bilirubinemia, ferritinemia, con esclusione quota fissa per ricetta.
27	Epatite cronica attiva	Proteine totali, albumina, immunoglobuline, ammonio, elettroliti, bilirubina, transaminasi (AST, ALT), gammaglutamiltransferasi (GGT), fosfatasi alcalina (ALP), emocromocitometria, autoanticorpi, anticorpi specifici, markers dell'epatite, esofagogramma, con esclusione quota fissa per ricetta.
28	Epilessia	Monitoraggio dei farmaci antiepilettici, visita specialistica, con esclusione quota fissa per ricetta.
29	Fenilchetonuria ed errori congeniti del metabolismo	Aminoacidi e acidi organici urinari, equilibrio acido-base, con esclusione quota fissa per ricetta.
30	Fibrosi cistica del pancreas	Emocromocitometria, proteine, albumina, elettroliti, radiologia convenzionale del torace con esclusione quota fissa per ricetta.
31	Glaucoma	Tonometria, campimetria, fondo dell'occhio, ecografia oculare, con esclusione quota fissa per ricetta.